



<< MANOVRA: IL 1 MAGGIO VA CELEBRATO IL PRIMO MAGGIO << TAGLI DELLA POLITICA: UNA VERGOGNA TRASVERSAL

20000806

ETNA: SI PREPARA PER LA “GRANDE ERUZIONE”, PIANI DI PROTEZIONE CIVILE ASSENTI



“Assente la cultura della prevenzione ma solo e sempre quella della emergenza. Intanto ieri è iniziata un’altra eruzione”. Si esprime così il vicepresidente dei geologi di Sicilia Carlo Cassaniti, sulla eruzione iniziata ieri notte, forse preludio di quella prevista dagli esperti dell’Ingv- l’Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia di Catania

Siracusa, 06/08/2011 - L’Etna, in gergo “A Muntagna”, si prepara così alla grande eruzione come annunciato dagli studiosi. Nel frattempo il leone torna a ruggire e se da una parte cittadini e turisti si apprestano al grande evento con la solita curiosità mista a preoccupazione sull’umore del nostro vulcano, l’interesse pare rivolto soltanto alla spettacolarità delle eruzioni vulcaniche e soprattutto all’imminenza delle stesse. Infatti, nessuna opera di informazione o prevenzione da parte delle istituzioni è stata fatta, come testimoniano i piani di protezione civile dei comuni etnei che riposano nei cassetti degli uffici, ma che per legge, vedi D.lgs. 195/2005, dovrebbero essere pubblicati e aggiornati nei rispettivi siti internet istituzionali.

Per l’esponente dell’Ordine Regionale dei Geologi si ripete la solita storia: “Nessuna prevenzione ai rischi geologici. Manca la cultura della prevenzione e, se da un lato si apprezza il lavoro svolto dai colleghi ricercatori dell’Ingv ormai ridotti a precari della scienza, dall’altro si deve iniziare a porre l’attenzione delle istituzioni sulla crescente paura della popolazione ai rischi naturali quali terremoti, alluvioni ed appunto eruzioni vulcaniche, una paura determinata soprattutto dalla carenza di informazione, di conoscenza dei fenomeni naturali e di quanto pianificato nei territori per la gestione di tali eventi”.

Cassaniti conclude dicendo che “per le alluvioni si aspetta l’emergenza per poi gestirla tra incertezze, pericoli e costi elevati. Sarebbe il caso che i comuni etnei si dotino al più presto di un piano di protezione civile comunale aggiornato e soprattutto a pubblicare sul web tutte le informazioni necessarie per la popolazione, in attuazione della direttiva 2003/4/CE sull’accesso del pubblico all’informazione ambientale”.

Antonio Gallitto

0

0 commenti:

posta un commento

La redazione si riserva il diritto di rivedere o bloccare completamente i commenti sul blog. I commenti pubblicati non riflettono le opinioni della testata Il Parco dei Nebrodi - Nebrodi e Dintorni ma solo le opinioni di chi ha scritto il commento. Errori ortografici o di grammatica non saranno corretti. Non saranno pubblicati commenti che contengano un linguaggio scurrile o affermazioni offensive.

HOME
 REDAZIONE
 EMAIL: nebrodiedintorni@gmail.com

Seleziona lingua
 Powered by Traduttore

cerca nel blog

Caricamento in corso...

IL PARCO DEI NEBRODI
 testata giornalistica dei Nebrodi
 Reg. Tribunale di Patti 12/3/1992

le notizie gratis sulla tua email

armenio editore



Tour360 è un progetto firmato Paolo D'Arrigo..